

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Tasso Torquato Destinatario de' Cardinali Collegio

Data Tipo data assente

Luogo di partenza Luogo arrivo

Incipit Io sono molti anni stato soggetto

Contenuto Torquato Tasso richiede al collegio dei cardinali ["al cardinal di Santa Severina e colleghi", secondo

l'indirizzo che ha la lettera nel codice Falconieri] di accoglierlo nel suo arrivo a Roma, dopo "lunga prigionia", "lunga infermità" e tanti "affanni" e infortuni. Spiega di essere divenuto ormai un "esempio d'infelicità": sa di aver commesso numerosi errori, per i quali prega i cardinali di perdonarlo; tuttavia, la sua condizione è dovuta anche al "maleficio" altrui, e il fatto che sia ancora vivo è un miracolo di Dio che prova la sua "innocenza". La lettera è stampata tra quelle "di data incerta" nell'edizione Guasti, mentre nel codice Falconieri è sottoscritta "di Mantova, il 7 ottobre 1587"; anche l'intestazione è differente, perché nel codice è indirizzata al cardinale di Santa Severina [Giulio Antonio Santorio] e ai suoi

colleghi.

Fonte Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 45r. Le lettere di

Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1537, V, pp. 205-206.

Compilatore Liguori Marianna